

# Riva (copri)ombelico del Mondo

## Il curioso accessorio è coperto da brevetto

di BEPPE BONURA

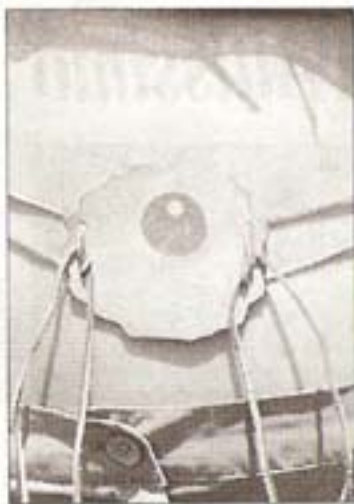
Nel corso della diretta rivana di «Lucignolo» ha fatto il suo ufficio debutto - presentato da Stefy Cavallaro - un singolare accessorio indossato dalle aspiranti «miss muretto»: il copriombelico. Certo la moda impone di mostrarlo, l'ombelico, magari sottolineato da un piercing o da un tatuaggio. Si tratta però di una parte delicata, che non andrebbe esposta. Il medico e ambientalista rivano Paolo Barbagli afferma che «una protezione di tale zona appare potenzialmente utile». Ecco allora l'idea: mostrare... coprendo con una sorta di «tatuaggio mobile», assicurato in vita da due stringhe e che si può cambiare ad ogni occasione, facendo moda.

La curiosità però non finisce

**IL VIA ALLE 10**

### C'è la Pedaloca Follie in acqua

«Ogni equipaggio deve essere composto da tre elementi, a cui sarà assegnato un pedalò: due lo condurranno, il terzo provvederà al disturbo delle imbarcazioni avversarie». Non è richiesto l'abito scuro, anzi: obbligatorio vestirsi nella maniera più assurda possibile. Queste le regole della «Pedaloca», la folle gara rivana che oggi partirà alle 10 «con qualsiasi tempo» dal Broglio. Sul canale della Rocca si annuncia battaglia.



qui: il «Copriombelico» è infatti un brevetto industriale (addirittura... sanitario) che nasce dalla fantasia di Claudia, creativa rivana. Assieme ad un'amica ledrense, Alessandra Mazzola (gestisce il centro dimagrante «Rimodella» di Riva), ha fondato una società per produrlo e commercializzarlo. I primi, esclusivi modelli, saranno in vendita on-line sul sito

uno.com dal 16 agosto o presso il «Boch», il mitico locale di Camillo Rezzaghi a Madonna di Campiglio.

Ma come è nata l'idea? Racconta Claudia: «Tutto è iniziato da un semplice e reale mal di pancia. Poi la realtà è diventata un sogno: l'immagine di un accessorio capace di proteggere e coccolare il mio ombelico. Un sogno svanito al mattino seguente, ma poi ritorna-

to come segnale di qualcosa che doveva accadere. Un secondo sogno: ma questa volta così reale, preciso, lucido da fornirmi le indicazioni di dove avrei potuto trovare i pezzi di cuoio per realizzare quella protezione magica. Così è nato il Copriombelico. L'ho indossato. L'ho sentito. Ho percepito la sua energia positiva. E il mal di pancia se ne è andato».

**UNISEX. Il Copriombelico, l'ultima moda estiva rigidamente «made in Riva» con contributo ledrense**

Dal sognare al fare. È nato così il marchio «L'Uno», una srl che ha sede sempre a Riva e si occupa della produzione e della commercializzazione del prodotto, in cuoio o in tessuto. I manufatti in pelame vengono realizzati in Toscana (a San Miniato) da due ragazze ledrensi; quelli in stoffa in Emilia Romagna. Dopo la sortita su «Lucignolo», i «copriombelico» saranno ufficialmente presentati in anteprima mondiale in due eventi in programma a Riva: le «Notti di Fiaba» in piazza Cavour (giovedì 24 agosto alle 21, venerdì 25 alle 15 e sabato 26 sempre alle 15) e l'8 settembre durante la sfilata «Riva Moda Lago 2006» organizzata da Aza Fashion della rivana Anita Borrelli, entusiasta testimonial del nuovo accessorio. Insomma: Riva del Garda (Copri)ombelico del Mondo.